



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE “SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI” PR FSE+2021-2027 Attività PAD 3.h.8. “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile”

PREMESSO CHE:

- con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026 è stato approvato l'avviso pubblico di chiamata di progetti denominato “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita e integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile” con risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8;
- tale avviso ha lo scopo di finanziare la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali;
- a tal fine, l'avviso ammette la presentazione di progetti di interventi da parte di associazioni temporanee di scopo tra soggetti pubblici ed enti privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni;
- i progetti inviati in risposta alla chiamata del predetto avviso pubblico regionale devono essere elaborati in un processo di co-progettazione ex art. 55 D. Lgs. 117/2017, così come specificato all'articolo 4 del predetto avviso pubblico regionale;
- il termine per l'invio dei progetti alla Regione Toscana, ai fini di ammissione al finanziamento, è previsto per il giorno 29/05/2026;

Il Comune di Carrara, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale “Zona Apuane” intende acquisire manifestazioni di interesse per individuare i soggetti deputati alla definizione condivisa di un progetto per la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali, da presentare alla Regione Toscana in risposta all'avviso pubblico di chiamata di progetti approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026. Tali interventi sono collocati nell'ambito della priorità 3 “Inclusione sociale” del PR FSE+ 2021-2027, attività 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita e integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile”.

Il Comune di Carrara, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale "Zona Apuane" intende acquisire oltre alle manifestazioni di interesse di aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche eventuali soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali come meglio specificato nell'Avviso Regionale.

Art. 1 Riferimenti Normativi

Il presente Avviso è emanato dal Comune di Carrara, in qualità di soggetto pubblico capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Apuane (Comune di Carrara, Comune di Massa, Comune di Montignoso), ai sensi e per gli effetti delle seguenti disposizioni normative:

- Art. 55 d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che disciplina la co-progettazione tra enti pubblici ed organismi del Terzo Settore per la programmazione e la gestione di servizi ed interventi sociali;
- L'art. 6 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici);
- L. 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- LRT n. 41 del 24/02/2005 in materia sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- La LRT n. 65/2020 rubricata "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano";
- DGR n. 679/2022 di Regione Toscana di approvazione del "Protocollo d'Intesa per la promozione ed il sostegno degli istituti di amministrazione collaborativa, attuazione del Codice del Terzo Settore e della LRT n. 65/2020" e relativo Sussidiario sull'Amministrazione Condivisa elaborato nell'ambito del Protocollo d'intesa Regione Toscana – ANCI Toscana – CESVOT – Forum del Terzo Settore della Toscana (2022)";
- Il Decreto Dirigenziale di Regione Toscana n. 4940/2026 che approva l'Avviso denominato "Servizi di Inclusione sociale per le famiglie, minorenni e neomaggiorenni" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, attività PAD 3.h.8.

Art. 2 Oggetto

Il Comune di Carrara, in qualità di soggetto pubblico capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Apuane (Comune di Carrara, Comune di Massa, Comune di Montignoso) attraverso un procedimento a evidenza pubblica intende acquisire manifestazioni di interesse per individuare i soggetti deputati alla definizione condivisa di un progetto per la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale di minorenni e neomaggiorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e di quelli fuori famiglia d'origine (in affidamento familiare o accolti in strutture residenziali), nonché di neo-maggiorenni (18-21 anni) in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali dell'Ambito Territoriale Sociale Apuane per la definizione di un progetto integrato da attività afferenti all'ambito di applicazione previsto dall'Avviso Pubblico PR FSE+ 2021-2027 – PAD 3.h.8 di Regione Toscana, nelle modalità e termini ivi previsti.

Art. 3 – Azioni finanziabili e destinatari

L'Avviso Regionale individua quattro Azioni finanziabili ma l'Ambito Territoriale Sociale Apuane propone la presente co-progettazione per due Azioni previste dall'Avviso regionale. In particolare:

Azione 2: Servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni.

Questa azione di intervento è costituita dai servizi di educativa e animazione territoriale per minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali, con l'obiettivo di promuovere azioni e contesti partecipativi e di incentivazione del protagonismo dei beneficiari degli interventi anche in ottica di prevenzione, rivolto alle fasce di minorenni in situazione di fragilità o vulnerabilità familiare e/o sociale, tra cui adolescenti a rischio, minorenni con background migratorio, NEET, minorenni provenienti da percorsi penali, minorenni stranieri non accompagnati. In particolare, all'interno di questa seconda tipologia di interventi potranno essere attivati:

- servizi/interventi educativi di supporto e potenziamento di processi partecipativi nei centri e nelle strutture territoriali di zona-distretto per minorenni, in particolare nella fascia d'età 11-17 (in collaborazione con centri o spazi giovani, centri di aggregazione, Centri per le Famiglie, Consultori, Case della Salute e Case di comunità, altri servizi sul territorio);
- servizi/interventi educativi per promuovere processi partecipativi all'interno dei percorsi dedicati e dei progetti educativi individualizzati dei minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali sostenendo l'integrazione del loro punto di vista con quello degli operatori e delle operatrici in ambito sociale, sanitario, educativo e penale;- servizi/interventi di educativa e animazione territoriale per minorenni, in particolare nella fascia d'età 14- 17, in condizioni di fragilità psicosociale in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali tra cui minorenni stranieri non accompagnati, minorenni provenienti da percorsi penali, in affidamento ai servizi sociali per attivazione di percorsi di inclusione e inserimento sociale.

Nell'ambito e a sostegno dei servizi e degli interventi indicati nell'elenco precedente, nonché nell'ottica di promuovere la più ampia integrazione, multidisciplinarietà e appropriatezza, potranno essere realizzati anche:

- interventi di sostegno psicologico;
- interventi e prestazioni di accompagnamento in ottica interculturale e di mediazione linguistico-culturale

Azione 3: Servizi e interventi socio-educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e giovani neo maggiorenni tra 16 e 21 anni

La terza tipologia di intervento finanziabile è costituita dai servizi e interventi socio educativi di sostegno all'autonomia per minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali nella fascia di età tra i 16 e 21 anni in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affido al servizio sociale (siano essi in prosieguo amministrativo o meno). Tali interventi si pongono l'obiettivo di coniugare le istanze di protezione e tutela con un percorso verso l'autonomia, inteso come accompagnamento e sostegno all'inserimento sociale nel passaggio alla maggiore età di ragazzi e ragazze con un background di difficoltà o in assenza di reti parentali attive e/o che vivono situazioni di svantaggio psicofisico e/o sociale o di isolamento

dal contesto sociale di riferimento, tra cui minorenni stranieri non accompagnati, minorenni provenienti da percorsi penali, care leavers, attraverso azioni che vadano a valorizzare le risorse individuali in un contesto sociale inclusivo, attraverso strumenti e dispositivi orientati a rafforzare processi di consapevolezza del proprio protagonismo nel processo di crescita, seppure in condizioni di fragilità, per uno sviluppo graduale delle capacità di far fronte agli impegni scolastici, lavorativi, di gestione del proprio ambiente di vita, senza tralasciare la dimensione relazionale, sia tra pari, che con i vari soggetti di riferimento.

In particolare, all'interno di questa terza tipologia di interventi potranno essere attivati:

- servizi e interventi socioeducativi di tutoring e mentoring per l'accompagnamento all'autonomia e per la costruzione di reti che vadano a sviluppare il capitale sociale, a rafforzare l'autonomia personale e sociale e l'integrazione sociale e lavorativa;
- servizi e interventi socioeducativi di tutoring a sostegno dell'autonomia abitativa, anche attraverso azioni e strumenti di orientamento, accompagnamento alla ricerca e all'individuazione di soluzioni alloggiative e di servizi di sostegno allo sviluppo di percorsi di housing e cohousing; Nell'ambito e a sostegno dei servizi e degli interventi indicati nell'elenco precedente, nonché nell'ottica di promuovere la più ampia integrazione, multidisciplinarietà e appropriatezza, potranno essere realizzati anche:
- interventi di sostegno psicologico;
- interventi e prestazioni di accompagnamento in ottica interculturale e di mediazione linguistico-culturale.

Per maggiori informazioni relative alle Azioni attuabili si rimanda all'Avviso di Regione Toscana DD n. Decreto n.4940 del 10-03-2026 "Servizi di inclusione sociale rivolti a famiglie, minori e neomaggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali";

Articolo 3 – Durata, risorse disponibili, vincoli finanziari, parametri di costo.

Il progetto, se ammesso al finanziamento, dovrà concludersi entro il 31/12/2027, salvo proroghe autorizzate dalla Regione. In ogni caso, gli interventi devono essere effettivamente avviati nei termini previsti nella convenzione stipulata tra capofila del partenariato (Comune di Carrara) e Amministrazione regionale e, comunque, non oltre sessanta (60) giorni dalla stipula della stessa. La Regione Toscana prevede per l'ambito territoriale sociale Apuane, risorse per un massimo di € 193.995,69, comprensive della quota relativa al tasso forfettario del 30% dei costi di personale, a copertura degli altri costi del progetto;

Art. 4 – Soggetti ammissibili e limiti

Sono invitati a partecipare alla presente istruttoria pubblica gli Enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al RUNTS al momento della presentazione della domanda e ad altri soggetti privati e pubblici che operano sulla prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità, nei servizi alle famiglie e nel sostegno all'autonomia e dell'inclusione sociale dei minorenni e neomaggiorenni a scopo di elaborare il progetto da presentare alla Regione Toscana.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione nel ruolo di partner, dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità giuridico economico-finanziaria, come indicato dall'art. 11 dell'Avviso Regionale .

Nel caso in cui un Consorzio intenda avvalersi di un ente consorziato esso deve essere indicato obbligatoriamente in sede di candidatura alla Regione Toscana, utilizzando l'allegato n. 3 all'avviso regionale.

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner. I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche.

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale.

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo Allegato 1. I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti. I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare anche l'Allegato 2.

Il partenariato complessivo non potrà superare il numero massimo di 10 soggetti, compreso L'Ambito Territoriale Sociale Apuane in quanto soggetto capofila e considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto, in accordo all'art. 6 dell'Avviso regionale.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione per gli ETS

I soggetti che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", fatto salvo quanto previsto all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017;
 - insussistenza delle situazioni previste agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 (possesso dei requisiti necessari per contrattare ed essere parte di rapporti con la pubblica amministrazione);
 - assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto alla partecipazione alla presente procedura. I soggetti che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:
 - finalità statutarie congruenti con le attività oggetto dell'avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana;
 - comprovata esperienza almeno biennale nei cinque anni precedenti il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse di cui al successivo articolo 6, nell'ambito di interventi analoghi a quelli oggetto dell'avviso di chiamata di progetti della Regione Toscana;
- In caso di partecipazione di consorzi, ciascun ente consorziato indicato come esecutore deve possedere i requisiti previsti dal presente articolo; il consorzio può, tuttavia, avvalersi dell'esperienza degli enti consorziati indicati come esecutori nella manifestazione di interesse.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e devono essere mantenuti per la durata dell'intervento. La mancanza

originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto dell'accordo di partenariato.

Articolo 6 – Scadenza e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Le manifestazioni di interesse, vanno indirizzate a Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 54033 Carrara con le seguenti modalità:

- a mano, mediante consegna all'Ufficio protocollo – Piazza 2 Giugno, 1, Carrara;
- tramite PEC al seguente indirizzo: comune.carrara@postecert.it;

In caso di partecipazione di consorzi, il consorzio trasmette la propria manifestazione di interesse, unitamente a quella degli enti consorziati di cui intende avvalersi.

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura stessa, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato 1) e Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
2. Copia del Modello di affidabilità (Allegato 2) nel caso di candidatura a partner.
3. Elenco soggetti consorziati.
4. Proposta progettuale.

La manifestazione di interesse deve recare il seguente oggetto "MANIFESTAZIONE INTERESSE AVVISO PUBBLICO PROGETTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI MINORI – PR FSE+2021-2027 ATTIVITÀ PAD 3.h.8" e deve essere inviata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18/05/2026.**

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione, le manifestazioni d'interesse che risultano:

- Pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente all'art. 6
- Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati dal presente articolo 4
- Prive della documentazione di cui all'art. 6 del presente avviso
- Trasmesse con modalità diverse da quanto previsto all'art. 6 del presente avviso

Art. 7 Criteri Valutazione

Le domande regolarmente pervenute ed in possesso dei requisiti di affidabilità giuridico-economica saranno esaminate da apposita Commissione costituita con determinazione dirigenziale del Dirigente del Settore 8 Supporto organi istituzionale/Servizi Sociali e Politiche Abitative mediante attribuzione di un punteggio secondo il seguente sistema di valutazione:

Rilevanza delle proposte progettuali presentate Ed esperienza pregressa con fondi FSE+	Attinenza della proposta progettuale con una o più Azioni previste da bando e capacità di raggiungimento dei beneficiari da parte del progetto presentato. Valutazione delle esperienze pregresse in termini di numero e e capacità di rendicontazione.	40 punti
Dotazione di risorse proprie da mettere a disposizione	Disponibilità di risorse materiali e/o immateriali quale elemento di compartecipazione al procedimento di	20 punti

	amministrazione co- progettazione	
Radicamento sul territorio e conoscenza dei bisogni specifici	Capacità di collaborazione effettiva e duratura con enti, organizzazioni e altri soggetti locali nonché conoscenza delle necessità d'inclusione sociale presenti sul territorio	20 punti
Esperienza nel target specifico	Comprovata esperienza in servizi rivolti a minorenni (in famiglia o fuori famiglia), famiglie fragili e neomaggiorenni, in coerenza con le Azioni 2, 3 del Decreto 4940/2026.	20 punti
Capacità di innovazione	Capacità della proposta di introdurre metodologie innovative di aggancio del target, flessibilità degli interventi e utilizzo di strumenti digitali o di rete non convenzionali per l'inclusione sociale	10 punti
Totale		100 punti

La domanda di manifestazione di interesse è valutata idonea alla partecipazione al tavolo di co-progettazione qualora sia raggiunto il punteggio di 70/100;

Art. 8 – Procedimento di co-progettazione: le fasi

Il procedimento di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Presentazione Manifestazioni di Interesse entro il **18.05.2026**;
2. Valutazione e selezione delle candidature pervenute, con comunicazione ai soggetti ritenuti idonei alla scadenza del presente avviso;
3. Tavolo di Co-progettazione. I soggetti selezionati saranno invitati il **20.05.2026** nella sede del Comune di Carrara in Carrara, p.zza 2 Giugno, 1 **ore 10.00**, a partecipare ai tavoli di co-progettazione quali partner per definire strutturalmente in regime di amministrazione condivisa le attività costituenti il progetto da presentare a Regione Toscana. In questa fase il tavolo costruisce l'architettura degli interventi progettuali mediante definizione delle attività, ruoli di ciascun ETS, modalità di esecuzione, collaborazione tra i partner e ripartizione del budget.

Ciascun ente indica un proprio referente tenuto a partecipare alle sedute del tavolo di co-progettazione. I referenti sono tenuti a partecipare alle sedute, salvo giustificato motivo da comunicare all'Amministrazione procedente.

4. Definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;

5. Costituzione dell'ATS. Elaborato e redatto il progetto le parti provvederanno alla stipula e registrazione dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, elemento essenziale per la presentazione della domanda di finanziamento a Regione Toscana;

Art. 9 – Richiesta di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente per posta elettronica ai seguenti indirizzi:

barbara.tedeschi@comune.carrara.ms.it;

elena.faini@comune.carrara.ms.it;

entro le ore 12:00 del 17/05/2026

Art. 10 – Pubblicità Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Carrara. Gli esiti della presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Carrara, assolvendo con ciò agli obblighi di pubblicazione.

Art. 11- Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è la Dott.ssa Barbara Tedeschi, Dirigente del Settore 8 Supporto Organi Istituzionali/Servizi Sociali e Politiche Abitative del Comune di Carrara;

Art. 12 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <http://web.comune.carrara.ms.it/itprivacy>. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.